



COMUNE DI TITO

85050 TITO - PZ - Via Municipio,1 - tel. 0971.796211 - fax 0971.794489

partita iva 00128970761

www.comune.tito.pz.it

Prot. 0001049/2013

Tito, lì 23 gennaio 2012

INTERVENTI STRUTTURALI DI RAFFORZAMENTO LOCALE O DI
MIGLIORAMENTO SISMICO, O, EVENTUALMENTE, DI DEMOLIZIONE E
RICOSTRUZIONE DI EDIFICI PRIVATI

AVVISO PUBBLICO

Indice

Art. 1 - Premessa.....3

Art. 2 - Riferimenti normativi.....3

Art. 3 - Beneficiari3

Art. 4 - Disponibilità finanziaria.....4

Art. 5 - Tipologia di interventi4

Art. 6 - Localizzazione degli interventi5

Art. 7 - Criteri di priorità per interventi su edifici privati5

Art. 8 - Modalità di presentazione delle domande 6

Art. 9 - Motivi di esclusione6

Art. 10 - Formulazione della graduatoria e realizzazione degli interventi.....6

Art. 11 - Erogazione dei contributi.....7

Art. 12 - Rendi contazione delle spese.....8

Art. 13 - Modalità di pubblicazione.....8

Art. 1 - Premessa

In attuazione dell'art 11 del D. L. 28 aprile 2009 n. 39 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 giugno 2009 n. 77 è stata emessa Ordinanza dal Presidente del Consiglio dei Ministri in data 29/02/2012 n. 4007 che disciplina i contributi per gli interventi di prevenzione del rischio sismico, in relazione alle indagini di micro zonazione sismica e alla mitigazione del rischio sismico di edifici privati e di interesse strategico.

In particolare, il finanziamento previsto nella lettera c) del comma 1 dell'art. 2 dell'OPCM 4007 del 29/02/2012 è destinato ai proprietari di edifici che realizzino interventi di rafforzamento locale, di miglioramento sismico o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione.

Gli interventi succitati sono da eseguirsi su edifici isolati, oppure costituenti parti di aggregati più ampi, nei comuni della Regione Basilicata indicati nell'Allegato 7 dell'Ordinanza, in cui tutto o parte del territorio comunale ha un'accelerazione $a_g > 0,125g$.

Art. 2 - Riferimenti normativi

Il Comune di Tito adotta il presente Avviso pubblico in coerenza e in attuazione della seguente normativa:

- *Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29/02/2012 n. 4007 "Attuazione dell'art. 11 del D.L. 28/04/2009 n.39 convertito con modificazioni dalla L. 24/06/2009 n. 39 convertito con modificazioni della L. 24/06/2009 n. 77 in materia di contributi per interventi di prevenzione del rischio sismico"*,
- *Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 13/11/2010 n. 3907 "Contributi per gli interventi di prevenzione del rischio sismico"*, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 281 dell'1 dicembre 2010 - Supplemento ordinario n. 262;
- *Decreto del Capo Dipartimento del 16 marzo 2012 "Attuazione articolo 11 del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39 - ripartizione delle risorse annualità 2011"*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 138 del 15 giugno 2012;
- *Deliberazione della Giunta Regionale n. 1044 del 07/08/2012 "OPCM 4007 - intervento di prevenzione del rischio - ripartizione del contributo dello Stato per la mitigazione del rischio sismico"*;

Art. 3 - Beneficiari

I beneficiari dei contributi sono i proprietari di tutti quegli edifici su cui si realizzino gli interventi definiti all'articolo 12 dell'OPCM 4007/2012. Gli edifici, in accordo all'Allegato 6 della medesima Ordinanza, sono intesi come unità strutturali minime di intervento e possono essere:

- isolati, ossia separati da altri edifici, da spazi (strade, piazze), o da giunti sismici;
- aggregati strutturali più ampi, ossia più edifici, realizzati anche con tecnologie diverse, che in qualche modo interagiscono fra di loro in caso di sisma. In particolare, se l'interazione è bassa è possibile studiare l'intervento considerando l'edificio indipendente dal resto dell'aggregato; se così non è, il progettista definisce l'unità minima di intervento che, ragionevolmente, può rappresentare il comportamento strutturale, oppure considera l'aggregato nel suo complesso.

Nel caso di condomini formalmente costituiti, la domanda di accesso ai contributi può essere prodotta dall'Amministratore in conformità al regolamento adottato dal condominio stesso. Nel caso di comunioni, i proprietari designano all'unanimità, con apposita scrittura privata autenticata, un rappresentante della comunione, che provvede a redigere la richiesta di incentivo di cui al comma 5 dell'articolo 14 e all'Allegato 4 dell'OPCM 4007/2012.

Art. 4 - Disponibilità finanziaria

Le risorse disponibili nell'anno 2011 per la Regione Basilicata, relativamente a quanto disposto dall'art. 2, comma 1, lettera, c) dell'OPCM 4007 del 29/02/2012 e definite dal Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 16/03/2012, ammontanti a € 1.732.286,48, sono suddivise fra i proprietari beneficiari, in ragione delle richieste presentate all'atto delle istanze, secondo i *"criteri di priorità per interventi su edifici privati"*, di cui al successivo articolo 7.

Art. 5 - Tipologia di interventi

Il contributo per il singolo edificio è stabilito nella misura massima seguente, e deve essere destinato unicamente agli interventi sulle parti strutturali:

- interventi di rafforzamento locale: 100 euro per ogni metro quadrato di superficie lorda coperta complessiva di edificio soggetta ad interventi, con il limite massimo di 20.000 euro per ogni unità abitativa e 10.000 euro per altre unità immobiliari;
- miglioramento sismico: 150 euro per ogni metro quadrato di superficie lorda coperta complessiva di edificio soggetta ad interventi, con il limite di 30.000 euro massimo per ogni unità abitativa e 15.000 euro per altre unità immobiliari;
- demolizione e ricostruzione: 200 euro per ogni metro quadrato di superficie lorda coperta complessiva di edificio soggetta ad interventi, con il limite massimo di 40.000 euro massimo per ogni unità abitativa e 20.000 euro per altre unità immobiliari.

Per gli interventi di rafforzamento locale devono essere soddisfatte le condizioni di cui agli art. 9 e 11 e all'Allegato 5 dell'Ordinanza 4007/2012.

Nel caso di miglioramento sismico, il progettista deve dimostrare che, a seguito dell'intervento, si raggiunge una soglia minima del rapporto capacità/domanda pari al 60% e comunque un aumento della stessa non inferiore al 20% di quella del livello corrispondente all'adeguamento sismico. Gli interventi di demolizione e ricostruzione devono restituire edifici conformi alle norme tecniche e caratterizzati dagli stessi parametri edilizi dell'edificio preesistente, salvo il caso in cui siano consentiti dalle norme urbanistiche interventi di sostituzione edilizia.

Ai sensi dell'art. 2 dell'OPCM 4007/2012 i contributi di cui alla lettera c) non possono essere destinati ad opere o edifici che siano oggetto di interventi strutturali già eseguiti, o in corso alla data di pubblicazione dell'OPCM 4007/2012 o che usufruiscono di contributi a carico di risorse pubbliche per la stessa finalità.

I contributi di cui sopra sono erogati solo per edifici che non ricadono nella fattispecie di cui all'art. 51 del Decreto del Presidente della Repubblica del 6 giugno 2001 n. 380 e nei quali, alla data di pubblicazione dell'Ordinanza 4007/2012, oltre due terzi dei millesimi di proprietà delle unità immobiliari sono destinati a residenza stabile e continuativa di nuclei familiari, oppure all'esercizio continuativo di arte o professione o attività produttiva.

Art. 6 - Localizzazione degli interventi

Gli interventi di cui all'art. 12 dell'OPCM 4007/2012 potranno essere realizzati nei Comuni in cui tutto o parte del territorio comunale ha un'accelerazione $a_g > 0,125$ g.

In riferimento alla Regione Basilicata, con D. G. R. n. 1044 del 07/08/2012 si è stabilito che i 117 Comuni nei quali attivare il finanziamento di cui al precedente art. 5, sono tutti quelli a maggiore pericolosità sismica nei quali l'accelerazione massima al suolo, a_g è superiore a 0,125 g. L'elenco dei Comuni individuati dalla D. G. R. n. 1044 del 07/08/2012 è riportato nell'Allegato 1 al presente Avviso.

Art. 7 - Criteri di priorità per interventi su edifici privati

Nella formazione della graduatoria, in base agli elenchi forniti dai Comuni, la Regione segue i criteri previsti dall'Allegato 3 all'OPCM 4007/2012, di seguito riassunti:

- tipo di struttura;
- epoca di realizzazione;
- occupazione giornaliera media riferita alla superficie totale lorda dell'edificio (somma di tutte le superfici coperte di tutti i piani abitabili);
- prospicienza su vie di fuga;
- classificazione sismica e pericolosità sismica;

- eventuali ordinanze di sgombero pregresse emesse in regime ordinario, motivate da gravi deficienze statiche e non antecedenti 1 anno dalla data di pubblicazione della OPCM 4007/2012 sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, secondo i criteri riportati nell'Allegato 3 della suddetta OPCM, denominato "*Criteria di priorità per inter\`enti su edifici privati*", che si acclude al presente Avviso (Allegato 2).

Art 8 - Modalità di presentazione delle domande

I proprietari di edifici interessati alla realizzazione degli interventi di cui al precedente art. 5, devono formulare istanza secondo l'Allegato 4 all'Ordinanza 4007/2012, denominato "*Modulo per la richiesta di contributo*", accluso al presente Avviso e contraddistinto come Allegato 3, debitamente compilata e sottoscritta, **con allegata planimetria in scala adeguata dell'edificio oggetto dell'intervento** entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione del presente Avviso.

(Alla domanda deve essere altresì allegata una fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente)

Le domande devono essere inoltrate al Comune di Tito all'indirizzo di Posta elettronica certificata comune.tito.pz@cert.ruparbasilicata.it oppure consegnate a mano presso l'Ufficio Protocollo improrogabilmente entro le ore 13.00 del giorno 25/03/2013;

Art. 9 - Motivi di esclusione

Sono escluse le domande che non vengono presentate secondo le modalità previste dall'art. 8 e che non rispettano i requisiti dei cui all'art. 5.

Art. 10 - Formulazione della graduatoria e realizzazione degli interventi

Le istanze ritenute ammissibile sono trasmesse per via telematica alla Regione Basilicata, Dipartimento Infrastrutture, Opere pubbliche e Mobilità -Ufficio Edilizia- all'indirizzo PEC ufficio.edilizia.oo.pp.@cert.regione.basilicata.it improrogabilmente entro la data fissata dalla Regione Basilicata, che provvede ad elaborare apposita graduatoria, secondo le modalità di cui al precedente art. 7, trasferendo successivamente al Comune le risorse, messe a disposizione dal Dipartimento per la Protezione Civile, per l'assegnazione ai beneficiari.

La graduatoria regionale è stilata sulla base del punteggio totale conseguito. In caso di parità di punteggio, è data priorità:

- alle istanze con entità di contributo inferiore;
- all'ordine di presentazione delle domande (individuato dalla data e dall'ora).

Le richieste sono ammesse a contributo, per l'anno 2011, fino all'esaurimento delle risorse ripartite, secondo il disposto dell'art. 4. Ulteriori richieste saranno ammesse a contributo in base alle future risorse stanziare dal Dipartimento per la Protezione Civile.

La Regione formula e rende pubblica sul sito istituzionale, www.basilicatanet.it la graduatoria delle richieste entro 240 giorni dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del DPCM del 16/03/2012.

I soggetti collocati utilmente nella predetta graduatoria devono presentare un progetto di intervento, sottoscritto da professionista abilitato ed iscritto all'Albo, coerente con la richiesta presentata, entro il termine di novanta giorni per gli interventi di rafforzamento locale e di centottanta giorni per gli interventi di miglioramento sismico o demolizione e ricostruzione. I progetti sono sottoposti allo sportello unico del Comune o degli Uffici intercomunali, ove esistenti, per il rilascio del permesso di costruire e per il controllo. In ogni caso per progetti e gli interventi si applicano, le procedure di controllo e vigilanza previste dal DPR 380/2001.

Gli interventi devono iniziare entro 30 giorni dalla data nella quale viene comunicata l'approvazione del progetto e del relativo contributo e devono essere completati entro 270, 360 o 450 giorni rispettivamente nei casi di rafforzamento locale, di miglioramento o di demolizione e ricostruzione.

Il completamento dei lavori è certificato dal Direttore dei Lavori e comunicato al Comune al fine dell'eventuale applicazione di riduzioni di contributo previste nelle procedure di cui all'art. 13.

Art. 11 - Erogazione dei contributi

I contributi, trasferiti dalla Regione, sono erogati dal Comune ai beneficiari, secondo le modalità previste dall'Allegato 6 alla OPCM 4007/2012:

- una prima rata è erogata al momento dell'esecuzione del 30% del valore delle opere strutturali previste in progetto; '
- una seconda rata è erogata al momento dell'esecuzione del 70% del valore delle opere strutturali previste;
- la rata del 30% finale viene erogata a saldo al completamento dei lavori. Nel caso di lavori che richiedono il collaudo statico la rata finale è erogata al momento della presentazione del certificato di collaudo statico.

Il raggiungimento di ciascuno stato di avanzamento viene documentato dal beneficiario mediante presentazione delle fatture quietanzate di pagamento dell'impresa esecutrice, nonché con la presentazione del SAL redatto dal Direttore dei Lavori, comprensivo della documentazione fotografica degli interventi effettuati. In caso di superamento dei termini di conclusione la ditta appaltatrice è soggetta all'applicazione di una penale definita nel contratto in misura non superiore all'1% del corrispettivo per ogni settimana di ritardo. I prezzi utilizzati per la contabilità dei lavori sulle parti strutturali devono essere non superiori a quelli previsti nei prezzari regionali.

Art. 12 - Rendicontazione delle spese

Entro il 30 settembre di ogni anno, il Comune provvede a inviare alla Regione Basilicata il monitoraggio degli interventi in corso di esecuzione e di quelli conclusi.

Art. 13 - Modalità di pubblicazione

Il presente Avviso pubblico è affisso all'Albo Pretorio e sul sito WEB istituzionale del Comune di Tito. Dal sito istituzionale del comune di Tito, www.comune.tito.pz.it è possibile scaricare l'OPCM 4007/2012 e i relativi allegati.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della Legge 07/08/1990, n. 241 si informa che il Responsabile del procedimento relativo all'Avviso pubblico in oggetto è l'ing. Leonardo Calbi - Tel. 0971/796212.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO URBANISTICO

Ing. Leonardo Calbi

firmato